

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1050
Data della delibera	20-07-2021
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Fondazione AMI di Prato: prosecuzione partecipazione da parte dell'Azienda Usl Toscana centro.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	MARCO BRINTAZZOLI
Struttura	SOC PATRIMONIO
Direttore della Struttura	GUIDO BILELLO
Responsabile del procedimento	GUIDO BILELLO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale
-----------------------------------	-----------	----------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che in data 24.03.2010 si è costituita la Fondazione Area Materno Infantile (AMI) di Prato alla cui costituzione ha preso parte in qualità di socio fondatore la ex Azienda Usl 4 di Prato;

Preso atto che la quota di partecipazione della ex Azienda Usl 4 di Prato è stata stabilita in euro 30.000,00 da corrispondere non mediante versamento di denaro ma mediante il conferimento del diritto di godimento da parte della Fondazione per il periodo di cinque anni a decorrere dalla sua costituzione di un locale facente parte di un immobile nella disponibilità dell’Azienda medesima, ed in particolare del Distretto Socio Sanitario Prato Centro;

Preso atto inoltre che, attualmente, la sede della Fondazione è collocata presso il Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato come da Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2016, agli atti;

Considerato che, come si evince dalla nota del Presidente della Fondazione, dott. Claudio Sarti, in data 07.06.2021, agli atti, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale ed in particolare si propone di svolgere opera di supporto all’attività istituzionale dell’Azienda Usl Toscana centro, prevalentemente nell’area Materno Infantile, della Salute Mentale e della Riabilitazione dell’Infanzia e dell’Adolescenza di cui al D.lgs 460/1997 e più specificatamente dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, dell’assistenza sanitaria, della beneficenza e della formazione, in particolare modo per l’ambito territoriale di Prato;

Considerato altresì che dal momento della sua costituzione la Fondazione ha realizzato una raccolta fondi pari ad un ammontare di oltre due milioni di euro, ammontare che è stato destinato alla fornitura di beni di vario tipo per l’Azienda Usl Toscana centro per i settori in cui opera la Fondazione e che la stessa ha svolto un ruolo di primo piano anche durante l’emergenza Covid fungendo da punto di riferimento in merito alle donazioni effettuate nei confronti dell’intero Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato;

Preso atto inoltre che l’impegno effettivo da parte dell’Azienda è limitato alla designazione, oltre al Presidente della Fondazione, di un massimo di tre membri del Consiglio di Amministrazione e alla messa disposizione dei locali sede della Fondazione, che tra l’altro appartiene a quelle forme associative per le quali il vigente regolamento aziendale prevede comodati di tipo gratuito;

Visto il parere favorevole espresso con mail in data 01.07.2021 da parte della Direzione Sanitaria dell’Azienda a proseguire nella partecipazione alla Fondazione AMI di Prato, nei limiti delle condizioni sopra indicate;

Considerato che la prosecuzione della partecipazione alla Fondazione non comporta per questa Azienda la corresponsione di alcuna somma di denaro;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

Considerato che ai sensi del predetto T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi le aziende sanitarie non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Dato atto tuttavia che per effetto dell'art. 2, comma 2 lett. 1 del D.lgs 175/2016 sono oggetto di razionalizzazione esclusivamente le società di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice Civile (società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitate, società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative) mentre tutte le altre forme giuridiche diverse da quelle societarie – quali le fondazioni, le associazioni, le istituzioni, le aziende speciali, i consorzi etc.. – non sono oggetto di razionalizzazione;

Considerato pertanto che la Fondazione AMI, per quanto sopra esposto in merito alle forme giuridiche non societarie, non risulta assoggettabile alla disciplina del D.lgs 175/2016;

Ritenuto, dopo attenta valutazione delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi della Fondazione AMI di Prato, con particolare riguardo al rapporto costi/benefici per questa Azienda Sanitaria, mantenere la propria partecipazione all'interno della medesima nella forma che prevede non la corresponsione di denaro bensì il mantenimento della messa a disposizione di un locale collocato all'interno del Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato in modo da consentire lo svolgimento delle proprie attività;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della SOC Patrimonio, ing. Guido Bilello, il quale ha curato l'istruttoria della presente deliberazione;

Preso atto che il Direttore della SOC Patrimonio, ing. Guido Bilello, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto medesimo con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dal medesimo in qualità di Responsabile del Procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, dott. Marco Brintazzoli;

Su proposta del Direttore della SOC Patrimonio, ing. Guido Bilello;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di mantenere la partecipazione dell'Azienda UsI Toscana centro all'interno della Fondazione AMI di Prato, proseguendo nella messa a disposizione di un locale collocato all'interno del Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato e senza alcuna corresponsione di denaro alla Fondazione medesima;

- 2) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)